

Un'agenda... Magnifica

MARIO FELICETTI

CAVALESE - Dopo la lunga esperienza con il tradizionale calendario, la Magnifica Comunità di Fiemme ha deciso di fare da quest'anno una scelta diversa, optando per un'agenda attraverso la quale valorizzare lo straordinario patrimonio artistico ospitato all'interno del Palazzo.

Una decisione di grande interesse anche culturale e che consente di ammirare e conoscere in dettaglio alcune delle opere pittoriche conservate presso l'archivio o esposte all'interno della struttura. Dodici capolavori, tanti quanti sono i mesi dell'anno, con la descrizione attenta e minuziosa dei segreti e delle curiosità che ad essi si accompagnano fatta dai due responsabili della gestione **Francesca Dagostin** (tra l'altro mamma di un maschietto dallo scorso 15 dicembre, alla quale so-

no andati gli auguri di tutti gli intervenuti) e **Roberto Daprà**. Un mondo di colori, di luci e di valori che fanno parte della straordinaria ricchezza artistica della quale la Magnifica dispone. L'edizione 2016, curata da Severiano Mich dell'agenzia grafica «El Sgrif» di Tesero, propone in gennaio il «Sacrificio di Isacco» di Francesco Sebaldo Unterperger (1706-1776), in febbraio gli «Studi ed impressioni della Fiera di Cavalese» di José Anders (1902-1967), in marzo la «Ultima cena» di Antonio Longo (1742-1820), in aprile le «Lamentazioni di Maria sul Cristo morto» di Cristoforo Unterperger (1732-1798), in maggio «Epifania di Aurora-Studio di soffitto romano» di Antonio Longo, in giugno «San Gerolamo Penitente» di Francesco Antonio Vanzo (1754-1836), in luglio il «Giudizio di Salomone» di Giovanni Domenico Bonora (1685-1758), in agosto «La cacciata degli angeli ribelli» di Michelangelo

Unterperger (1695-1758), in settembre «Maddalena penitente» di Paul Troger (1698-1762), in ottobre «Convito e visione di Baldassarre» di Valentino Rovisi (1715-1783), in novembre «Ritratto di ignoto» di Carlo Vanzo (1824-1893), infine in dicembre la «Adorazione dei Magi» di Gianbattista Pittoni (1687-1767).

L'agenda, come ha ricordato il Regolano di Ziano Carlo Zorzi, delegato alla cultura, sarà programmata anche nei prossimi tre anni dell'attuale mandato amministrativo, sempre accompagnata da dodici schede artistiche: nel 2017 gli affreschi del salone, nel 2018 i disegni di Michelangelo Cristoforo Unterperger e nel 2019 alcune opere dell'archivio storico, che sarà riportato nel Palazzo nella prossima primavera, dopo la conclusione degli ultimi lavori di sistemazione interna. Particolarmente soddisfatto lo Scario Giacomo Boninsegna per



Alice Zottele e Roberto Daprà

questa iniziativa che viene a concludere un importante tritico di appuntamenti del 2015, dopo le «Porte aperte» in segheria di settembre (oltre 600 i Vicini intervenuti) e la celebrazione e la mostra del Sessantesimo dell'ospedale di fine novembre. Sui contenuti artistici delle opere contenute nell'agenda si sono quindi brillantemente soffermati Roberto Daprà ed Alice Zottele. L'agenda è ora disponibile presso la sede.